



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
 AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Prot. N.GR/04/13

Rieti

AII'ATC RI 1

Viale dei Flavi, 16

02100 Rieti (RI)

Pec: atcieti1@pec.it

**e p.c. Alla Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca
 Area Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica
 Via del Serafico, 107
 00142 Roma (RM)**

Al Comando Stazione Carabinieri Forestale Accumoli

E mail: cs.accumoli@forestale.carabinieri.it;

Al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Amatrice

E mail: cs.amatrice@forestale.carabinieri.it

Al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Leonessa

E mail: cs.leonessa@forestale.carabinieri.it

Oggetto: Det. n. G01666 del 12/02/2018. Piano di avvio del prelievo del capriolo (*Capreolus capreolus*) nei Distretti Leonessa/Albaneto e Amatrice/Accumoli nel Territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia RI/1 – stagione venatoria 2017/2018.

In allegato alla presente, si inoltra la Determinazione n. G01666 del 12/02/2018, relativa alla approvazione del Piano di avvio del prelievo del capriolo (*Capreolus capreolus*) nei Distretti Leonessa/Albaneto e Amatrice/Accumoli nel Territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia RI/1 – stagione venatoria 2017/2018.

Si raccomanda il puntuale rispetto delle Disposizioni riportate nel citato provvedimento.

Il funzionario incaricato Dott. Panitti F.

Il Dirigente dell'ADA
 (Dott. LANCIA Amadio)



Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: POLITICHE DI PREVENZ. E CONSERVAZ. FAUNA SELVATICA

DETERMINAZIONE

N. G01666 del 12/02/2018

Proposta n. 2290 del 09/02/2018

Oggetto:

Legge 157/92 - L. R. 17/95 – Piano di avvio del prelievo del capriolo (*Capreolus capreolus*) nei Distretti Leonessa/Albaneto e Amatrice/Accumoli nel Territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia RI/1 - stagione venatoria 2017-2018.

Proponente:

Estensore	PETRUCCI BRUNO	_____
Responsabile del procedimento	PETRUCCI BRUNO	_____
Responsabile dell' Area	M. CENNERILLI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Legge 157/92 - L. R. 17/95 – Piano di avvio del prelievo del capriolo (*Capreolus capreolus*) nei Distretti Leonessa/Albaneto e Amatrice/Accumoli nel Territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia RI/I - stagione venatoria 2017-2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4 “Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: “Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale” e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 85 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo RURale, Caccia e Pesca;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 “Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56- Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Determinazione n. A05887 del 17 luglio 2013, concernente “Riorganizzazione delle Strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo RURale, Caccia e Pesca”, modificata ed integrata dalla Determinazione n. A06966 del 2 settembre 2013, dall'Atto di Organizzazione n. G04460 del 8 aprile 2014, dall'Atto di Organizzazione n. G 9268 del 24 luglio 2015 e da ultimo dall'Atto di Organizzazione n. G 00610 del 29 gennaio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo RURale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa.

VISTA la propria Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: "Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17".

VISTO il Regolamento della Provincia di Viterbo per la gestione faunistica e venatoria del capriolo, daino, muflone e cervo approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 11.07.2007;

Ritenuto opportuno nelle more dell'approvazione della Disciplina regionale per il prelievo di selezione utilizzare, in quanto compatibile, per il territorio della Provincia di Rieti il Regolamento della Provincia di Viterbo per la gestione faunistica e venatoria del capriolo, daino, muflone e cervo approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 11.07.2007;

PRESO ATTO della proposta del dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Rieti protocollo n. 64317 del 05.02.2018, che a seguito dell'espletamento dell'istruttoria, propone di approvare il Piano di avvio del prelievo del capriolo per il periodo "1 gennaio – 15 marzo 2018" per i Distretti di Amatrice/Accumoli e Leonessa/Albaneto secondo quanto approvato dall'ISPRA.

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di approvare il Piano di avvio del prelievo del capriolo per il periodo "1 gennaio – 15 marzo 2018" per i Distretti di Amatrice/Accumoli e Leonessa/Albaneto stagione venatoria 2017-2018, nelle quantità per i singoli distretti secondo quanto indicato dall'ISPRA e meglio specificato nel prospetto sotto riportato:

Piano di prelievo del Capriolo 2017-2018

Distretto	MM II-III	MM I	FF I-III	Piccoli	Totale
Leonessa/Albaneto	1	0	2	3	6
Amatrice/Accumoli	1	00	2	3	6

I. L'approvazione del piano è vincolata al rispetto delle seguenti disposizioni:

- i cacciatori abilitati ed iscritti ai due distretti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme del Regolamento Provinciale di Viterbo approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 11.07.2007 per la caccia di selezione e a tutte le normative di legge ad essa collegata;
- compilare il libretto delle uscite nei modi indicati dall'art. 22 del Regolamento precisando che al momento dell'uscita il tagliando n. 3 va imbucato nell'apposita cassetta posizionata nei singoli distretti, allo stesso modo al rientro per il tagliando 2;
- applicare i contrassegni forniti dall'ATC RII sull'orecchio sinistro dei capi abbattuti, così come previsto dall'art. 24 del suddetto Regolamento Provinciale;
- portare a verifica degli incaricati gli animali abbattuti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Area Decentrata Agricoltura di Rieti e dai Capi Distretti;

- devono essere adottate tutte le misure normative e di controllo, affinché venga realizzato un prelievo bilanciato in tutte le classi di sesso ed età, anche qualora non venisse completato il piano di abbattimento.
2. di stabilire che i periodi di prelievo così come individuati dall'ISPRA sono i seguenti:

SPECIE CAPRIOLO

Classe sociale	Tempi di prelievo
Maschi I – II	15 giugno – 15 luglio 15 agosto – 30 settembre
Femmine I - II	1 gennaio – 15 marzo
Maschi e femmine 0	1 gennaio – 15 marzo

3. Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore
Roberto Ottaviani

Copia